

Per commenti e segnalazioni
e-mail: belluno@gazzettino.it
www.gazzettino.it

BELLUNO SPORT

Alessandro De Bon

BELLUNO

Umili e uniti difficilmente ne usciremo a mani vuote. Stefano Bono punta in alto. Molto in alto. Tipo fermare il Venezia. Con quella maglia ci ha giocato tre anni e ha vissuto il fallimento, ora vuole fare lo sgambetto. «Il dente avvelenato? Il presidente Barzon ha i suoi motivi, io i miei - assicura il centrocampista di Raschi -. Nulla contro la società o la squadra, anzi, ma battere gli ex è sempre un piacere e io voglio battere il Venezia. Per noi sarebbe una botta morale clamorosa, nonché un altro passo fondamentale il classifica».

Il momento è quello ideale.

«Proprio per questo: veniamo da tre vittorie consecutive e non vogliamo fermarci. Fino a prova contraria siamo ancora in zona retrocessione e subire una battuta d'arresto ora non sarebbe bello».

Ma come si fa a battere una corazzata d'altra categoria?

«Con umiltà e unione. Che sarà durissima è certo; loro hanno valori in campo ben diversi dai nostri e sono di categoria superiore, ma nulla è impossibile se sapremo credere in noi stessi e giocare con umiltà, con capacità di soffrire, aiutandoci tra di noi e restando uniti. Se tutti e 18 sapremo affrontare la partita così, difficilmente ne usciremo a mani vuote».

Il Venezia ha appena perso Enrico Rigoni, il presidente della rinascita.

«Io sono andato via l'anno



«Venezia ko con l'umiltà»



EX COMPAGNI Simone Rigoni e, in alto, Stefano Bono

Il Belluno ce la può fare: lo assicura Stefano Bono

in cui lui prese il Venezia e non lo conoscevo. Conosco però suo figlio Simone (che ora gioca al San Paolo, ndr). Mi dispiace moltissimo».

Cosa è cambiato nel Belluno da quando sei arrivato?

«La testa e il modo di allenarsi. Ora crediamo molto di più in noi stessi e dunque ci alleniamo più intensamente. Abbiamo più fame. Nei momenti difficili mi ha impressionato in positivo la serenità e la tranquillità di ambiente e tifosi. Ci ha aiutato molto».

Tu, giocatore esperto, nella squadra di un mister alla prima esperienza. Fa strano?

«No, con il mister mi sono trovato subito benissimo. Con lui si lavora bene, con intensità, sa parlare con i termini e i modi giusti, ci carica. Ed è molto intelligente. E poi anche Mourinho è partito facendo il secondo di altri no?!».

© riproduzione riservata

Pavan ci sarà
Curiosità
per la risposta
del pubblico

Arrivano i cugini di mare. Che il popolo bellunese risponda all'appello di Barzon o meno, quel che è certo è che domani il polisportivo vivrà tribune più folte del solito. Non fosse altro perché il Venezia conta qualcosa come 1400 abbonati e dunque un nutrito gruppo di sostenitori da trasferta. Riuscirà dunque la tribuna centrale a replicare a quella ospite, lasciando perdere per una domenica i campanili, o gli ospiti la faranno da padroni in casa nostra? In via di definizione, per il «match dell'anno» un primo e un terzo tempo organizzati dalla società.

■ **BOLLETTINO** - Ieri intanto la truppa di Raschi ha chiuso la settimana di allenamenti. Perfettamente arruolabile Pavan, che ha svolto l'intera seduta senza alcun fastidio e dunque sarà della partita, mentre restano dei dubbi per Merotto che questo pomeriggio facilmente andrà con la Juniores per poi valutare domattina le possibilità di sedersi in panca con gli altri gialloblù. Con lui questo pomeriggio, ma senza dubbio out con il Venezia, pure Lazzaretti.

■ **ARBITRO** - Il direttore di gara di Belluno-Venezia (fischio d'inizio alle 14.30) sarà il signor Stefano Giovani di Grosseto. (A.D.B.)

© riproduzione riservata

E «capitan»
Padrin
va in azzurro
con i sindaci

Pedro in azzurro. Una settimana fa a Roma è stata presentata la nazionale italiana sindaci. Esiste quella dei cantanti, di Gianni Morandi, ed esiste pure quella dei primi cittadini, di Roberto Reggi, sindaco di Piacenza. Faceste note? Una. E pensando ai sindaci nostrani non è difficile intuire quale possa essere la faccia che rappresenterà la provincia bellunese sui campi di calcio. Quella di Roberto Padrin, fascia tricolore di Longarone e capitano del Belluno della serie C. Pronti via e quando c'è da correre dietro a un



pallone non c'è delibera o taglio del nastro che tenga; Padrin (nella foto con la Coppa del Mondo 2006) è volato a Roma e ha preso parte alla presentazione della stagione 2011, davanti al presidente Figc, Abete. Primo impegno il 9 aprile a Taormina, contro la rappresentativa della trasmissione Amici di Maria De Filippi. Olè. (A.D.B.)

© riproduzione riservata

CALCIO GIOVANILE Agli Allievi del Cavarzano basta il pari per conquistare il girone

Un punto per vincere il titolo

A un passo, anzi, a un punto dalla matematica certezza del primato. Gli Allievi del Cavarzano possono mettere sotto chiave il campionato con ben 4 giornate di anticipo: sul campo del Venezia basterà un pareggio per accedere alle fasi finali a livello nazionale. E intanto è arrivata la meritatissima convocazione nella rappresentativa veneta per il bomber giallorosso, Lorenzo Bressan.

Nel torneo provinciale Juniores, Cadore-Ztll viene posticipata a lunedì 21 (ore 19.30 a Trichiana), mentre Agordina-Alpago si giocherà lunedì 28 (ore 20).

Le partite di oggi

JUNIORES (ore 15) - NAZIONALI (girone C): Montebelluna-Belluno (ore 15.30). **ÈLITE** (girone B): Ardità-Feltre-

se, Ponzano-Cavarzano. **REGIONALI** - Girone C: Union Ripa-Petra Malo. Girone F: Cordignano-Ponte nelle Alpi, Pramaggiore-Castion. **PROVINCIALI**: Comelico-Juventina, San Vittore-Plavis.

GIOVANISSIMI PROVINCIALI (ore 15) - Girone A: Agordina-Limana (a Mas di Sedico), Feltrese B-Ztll, Pizzocco-Sois B, Juventina-San Vittore, Lentiai-Fiori Barp, Union B-Union A. Girone B: Belluno B-Dolomiti B, Dolomiti A-Alpago, Longarone-Cavarzano B, Ponte-Cadore, Sois-Castion.

Le partite di domani

ALLIEVI - **REGIONALI** (ore 10.30). Girone D: Feltrese-Montebelluna. Girone F: Liapiave-Belluno, Quinto-Ponte nelle Alpi, Venezia-Cavarzano. **PROVINCIALI** (ore 10): Agordina-Cadore (a

Mas di Sedico, ore 15), Alpago-Union, Dolomiti-Castion, Pizzocco-Fiori Barp.

GIOVANISSIMI - **REGIONALI** (ore 10.30). Girone D: Rossano-Pizzocco, Salese-Feltrese. Girone F: Belluno-Venezia, Cavarzano-Cornuda.

ESORDIENTI (ore 10) - 2. ANNO (1998). Girone A: Agordina-Union C (sabato a Foen), Fiori Barp-Union A, Pizzocco-Sois, Ztll-Belluno. Girone B: Cadore-Longarone, Castion-Dolomiti B, Dolomiti A-Alpago, Ponte-Cavarzano, Schiara-Longarone. **MISTI** (1998-99). Girone A: Feltrese A-Pizzocco, Feltrese B-Canale, Lentiai-San Vittore. Girone B: Cortina A-Dolomiti, Domegge-Cortina B, Keralpen-Valzoldana. (M.D.I.)

© riproduzione riservata



Il giallorosso
Bressan
selezionato
nel Veneto U16